

# CURRICOLO VERTICALE

## dalla scuola dell'INFANZIA alla scuola SECONDARIA DI 1° GRADO

La coesistenza dei tre ordini scolastici, infanzia, primaria, secondaria di I grado, comporta una verticalizzazione del curricolo, una continuità e una gradualità delle proposte didattiche. Infatti gli obiettivi formativi, le strategie metodologiche, le proposte progettuali, le scelte organizzative sono finalizzate alla piena valorizzazione delle potenzialità dei bambini dai tre ai quattordici anni e alla loro traduzione in conoscenze, abilità e competenze per lo sviluppo integrale di ciascun alunno inteso come persona, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali ( sez. allegati - pag.51 PTOF ).

Per rendere più concreto, operativo ed effettivamente condiviso il lavoro di costruzione del curricolo verticale, i docenti hanno esplicitato i **contenuti disciplinari della programmazione** organizzati all'interno di aree di apprendimento generali dette *nuclei tematici*. I contenuti scelti e indicati nel curricolo sono i *veicoli* attraverso i quali gli alunni in generale possono conseguire gli **obiettivi educativi** prescritti, finalizzati al raggiungimento dei **traguardi per lo sviluppo delle competenze** da conseguire in tempi lunghi, ossia in uscita ad ogni ordine di scuola.

L'aver indicato, per ogni anno e per quasi tutte le discipline, dei contenuti serve per:

1- definire meglio quali sono gli argomenti principali da affrontare, funzionali, nella specificità dei bisogni e delle caratteristiche di ogni alunno, per una conoscenza e per una capacità applicativa che siano sempre *meditate, consapevoli e critiche*, tali da fornire *competenze* nel senso di saper applicare quanto imparato in situazioni molteplici;

2- indicare, per ogni ambito disciplinare, gli **elementi di raccordo** tra gli ordini, in modo tale da rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla scuola primaria a quella secondaria di primo grado, passaggio che spesso presenta notevoli criticità e difficoltà, oltre a permettere di poter lavorare su una base condivisa rispettando così i criteri di progressività e di continuità.

La costruzione del suddetto curricolo è in continua evoluzione; il Collegio dei docenti ha preso atto del lavoro effettuato, è consapevole che alcune sezioni sono da completare e che occorre dare più organicità soprattutto alle discipline a carattere espressivo (musica, arte, ed. fisica).

In sintesi il curricolo del nostro istituto, definito sulla base dei documenti nazionali ed europei, intende tradurre in azioni efficaci le nostre scelte didattiche e si propone di:

- **valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse;**
- **presentare una coerenza interna;**
- **avere una funzione orientativa in ciascun ciclo in modo particolare alla fine della secondaria di primo grado.**

CAMPI DI ESPERIENZA					
<b>INFANZIA</b>	<b>i discorsi e le parole</b>	<b>la conoscenza del mondo</b>	<b>il sé e l'altro</b>	<b>il corpo ed il movimento</b>	<b>immagini suoni colori</b>
<b>DISCIPLINE</b>					
<b>PRIMARIA</b>	<b>italiano inglese</b>	<b>matematica scienze tecnologia</b>	<b>storia geografia religione</b>	<b>educazione fisica</b>	<b>arte ed immagine musica</b>
<b>DISCIPLINE</b>					
<b>SEC. DI 1°GRADO</b>	<b>italiano inglese lingua 2</b>	<b>matematica scienze tecnologia</b>	<b>storia geografia religione</b>	<b>educazione fisica</b>	<b>arte ed immagine musica</b>

I Campi di esperienza costituiscono il punto di partenza per lo sviluppo in verticale delle competenze che in maniera graduale l'alunno acquisirà al termine del primo ciclo d'istruzione e sono destinati a confluire nei Nuclei tematici che le diverse discipline svilupperanno già a partire dal primo anno della scuola primaria in un raccordo armonico e di evoluzione progressiva.